

Queste due giornate si pongono a conclusione di un progetto europeo coordinato dal CNV e realizzato con la Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti, che ha accomunato associazioni ed istituzioni di 10 paesi europei, sul tema della mediazione familiare, nell'ambito del programma Dafne (DG Giustizia, Commissione europea). Il convegno segna anche l'avvio di una rete europea di istituzioni ed associazioni che vogliono promuovere la mediazione, intesa come strumento di gestione costruttiva dei conflitti, sia in ambito familiare che di comunità, prevenendo e/o gestendo la violenza che a volte è insita in condizioni in cui prevale la logica del "vincitore o vinto". Così come in famiglia la mediazione è finalizzata soprattutto alla difesa dei diritti dei minori e alle comuni responsabilità parentali, o dei diversi membri di una stessa famiglia, la mediazione di comunità rafforza le responsabilità comuni e la partecipazione dei cittadini a fronte di conflitti che rendono talora molto critica la convivenza sociale. Si stanno così sviluppando nuove forme e prospettive di mediazione, andando oltre i limiti delle esperienze consolidate e di cui il convegno vuol offrire una maggiore conoscenza: mediazione familiare anche in condizioni di violenza, in contesti familiari transnazionali, con minori "fuori famiglia", con persone a forte rischio di esclusione sociale, o coinvolti in calamità naturali; mediazione sociale in contesti sociali sempre più conflittuali quali quelli interculturali, penali, intergenerazionali, ambientali, per rinnovare e rigenerare i legami che uniscono le persone anche nella loro dimensione pubblica. Il volontariato, le associazioni ed istituzioni possono avere un importante ruolo in questo percorso di ricomposizione dei legami soprattutto quando le crisi favoriscono cambiamenti "radicali", sia a livello personale che sociale, sperimentando la mediazione oltre i confini delle regole di convivenza stabilite e rivitalizzando la partecipazione civica. Per queste ragioni riteniamo che il convegno possa costituire anche un contributo alle iniziative previste in Europa in occasione del 2011, l'anno europeo delle attività di volontariato che promuovono cittadinanza attiva. Il convegno intende approfondire questi aspetti nel corso della prima giornata, mentre nella seconda giornata abbiamo previsto alcuni momenti di discussione e confronto tra tutti coloro che intendono partecipare alla costituzione di una rete europea che dia continuità d'azione al percorso intrapreso con questo progetto del programma Dafne.

Programma

Giovedì 2 dicembre 2010

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.15 Saluti e obiettivi delle giornate

Rita Cutini, *Vicepresidente CNV*

Alessandra Maggi, *Presidente Istituto degli Innocenti*

Salvatore Allocca, *Assessore Politiche Sociali Regione Toscana*

Apertura dei lavori

Carlo Giovanardi, ** Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio*

Ore 10.15 PRIMA SESSIONE

Come cambiano le famiglie in Italia e in Europa: spazi di mediazione familiare

Coordina e presenta il progetto "Two Minds"

Rossana Caselli, *Centro Nazionale per il Volontariato*

Introduce

Enrico Moretti, *Centro Studi e Documentazione Istituto degli Innocenti*

Partecipano

Hilde Demaré, *Child Focus - Belgio*,

Inese Ruka, *Crisis Centre «Skalbes» - Lettonia*,

Hristofor Zyumbyulski, *Foundation SOS Families in risk - Bulgaria*,

Carmen Domínguez Alcón, *Universidad Barcelona - Spagna*

Ana Sanchez Duran, *Associazione Mediamente - Italia*

Francesca Casini, *Associazione "Il Muretto" SdS - Firenze*

Tiziana Corsini, *Associazione "Psicologi per i popoli" - Italia*

Conclusioni

Franca Gamberoni, *Alfid - Ass. Laica famiglie in difficoltà - Trento*

Ore 12.00 SECONDA SESSIONE

Rigenerare i legami: la mediazione nelle relazioni comunitarie.

Buone prassi e prospettive in Italia ed in Europa per una cultura della mediazione

Coordina

Valeria Gherardini, *Istituto degli Innocenti*

Introduce

Hélène Van den Steen, *Centre Européen de Médiation ASBL - Belgio*

Partecipano

Andrea Guido e Mariarosa Lamanna, *Centro di Mediazione Penale "In Dialogo" - Genova*

Tereza Novak, *Slovenska filantropija - Slovenia*,

Sandro Mazzi, *Università di Firenze*

Annalisa Trovò, *Università di Padova*

Conclusioni

Valeria Gherardini, *Istituto degli Innocenti*

Ore 13.30 Buffet

Proiezione del video di 2 Minds

Ore 14.30 - 17.30 TERZA SESSIONE

Mediazione familiare e di comunità in Europa: come cambia la solidarietà in famiglia e nella società civile. Il difficile intreccio tra pubblico, volontariato e privato sociale: quali alleanze e quale sussidiarietà. Alcuni contributi per il 2011, anno europeo delle attività del volontariato che promuove la cittadinanza attiva.

Coordina

Rita Cutini, *Vicepresidente CNV*

Introducono

Costanza Marzotto, *Università Cattolica Milano - Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia*

Silvia Costa, *Parlamentare europea*

Partecipano

Renzo Razzano, *Presidente SPES e Vicepresidente CEV*

Sabina Polidori, *Osservatorio Nazionale per il Volontariato*

Elena Montani, *Rappresentanza italiana Commissione europea*

Rodolfo Lewanski, *Autorità regionale per la Partecipazione - Regione Toscana*

Ugo Rossi, *Assessore Politiche Sociali Provincia di Trento*

Maria Luisa Tezza, *ANCI Sez. Famiglia*

Andrea Olivero, ** Portavoce Forum Nazionale Terzo Settore*

Partecipano

Ass. Psicologi per i popoli, Unitalsi, Forum associazioni familiari, Movì, Anteas, Cif, Cilap, Amso, Alfid, Ass. Telefono per il volontariato, SPES, Ass. San Ciro

Ore 17.00 Dibattito e conclusioni

Silvia Costa, *Parlamentare europea*

Rita Cutini, *Vicepresidente CNV*

Venerdì 3 dicembre 2010

Ore 9.00 Lavori di gruppo. Presentazione del metodo del world café

Rossana Caselli, *Centro Nazionale per il Volontariato*

Gruppo di Lavoro 1

Mediazione Familiare e politiche familiari: alleanze tra istituzioni, volontariato, Terzo settore, società civile in Europa. Raffronti tra esperienze pilota

Introduce Sandra Dorigotti, *Alfid - Ass. Laica famiglie in difficoltà - Trento*

Gruppo di lavoro 2

Mediazione Familiare e di comunità: alleanze tra istituzioni, volontariato, Terzo settore, società civile in Europa. Raffronti tra esperienze pilota

Introducono Laura Marinescu, *Ass. Curcubeu - Romania*

Eva Mydlikova, *AASPP - Slovacchia*

Inese Ruka, *Crisis Centre «Skalbes» - Lettonia*

Ore 11.30 Verso una proposta di statuto della rete europea

Gruppo di lavoro 3

Per stabilire lo statuto della rete europea

Introduce Rachele Settesoldi, *Centro Nazionale per il Volontariato*

Ore 12.30 Conclusioni

Rita Cutini, *Vicepresidente CNV*